

GIOVEDÌ

il PIONIERE dell'Unità

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Romani in una sciagura a Terni

Tutta la notte

prigionieri

con due morti

fra i rottami

Per l'intransigenza del governo

Treni fermi domani

FRIULI - VENEZIA GIULIA

Il voto al PCI decisivo per lo sviluppo della Regione

Pajetta sottolinea a Opicina il significato dei fraterni legami fra italiani e sloveni - I gravi problemi da risolvere I discorsi degli altri dirigenti del Partito

Centinaia di grandi manifestazioni e comizi del PCI hanno caratterizzato la giornata elettorale di oggi in tutto il Friuli-Venezia Giulia...

Nel Friuli-Venezia G. e in 29 Comuni

Domenica alle urne un milione di elettori

Domenica prossima, 10 maggio, i cittadini del Friuli-Venezia Giulia eleggeranno il primo Consiglio Regionale...

Dopo l'assemblea della Federconsorzi

«Gravissimo» per l'Avanti!

il colpo bonomiano

Le contraddizioni nell'atteggiamento nel PSI - Nonni afferma che sono necessari sacrifici e una tregua sindacale

Le decisioni adottate dalla Assemblea della Federconsorzi, che confermano praticamente il vecchio Consiglio d'Amministrazione...

Tesseramento

Bari, Perugia e Forlì al 100%

Al lungo elenco delle federazioni che hanno raggiunto e superato il numero degli iscritti al partito dello scorso anno si aggiungono oggi Bari, Perugia e Forlì.

dalle ore 20

Riassetto degli stipendi e riforma dell'Azienda alla base della lotta del S.F.I.-C.G.I.L. - Scioperano domani anche i dipendenti del commercio

I ferrovieri tornano alla lotta per 24 ore. Lo sciopero avrà inizio domani sera, alle ore 20. I treni in partenza resteranno fermi.

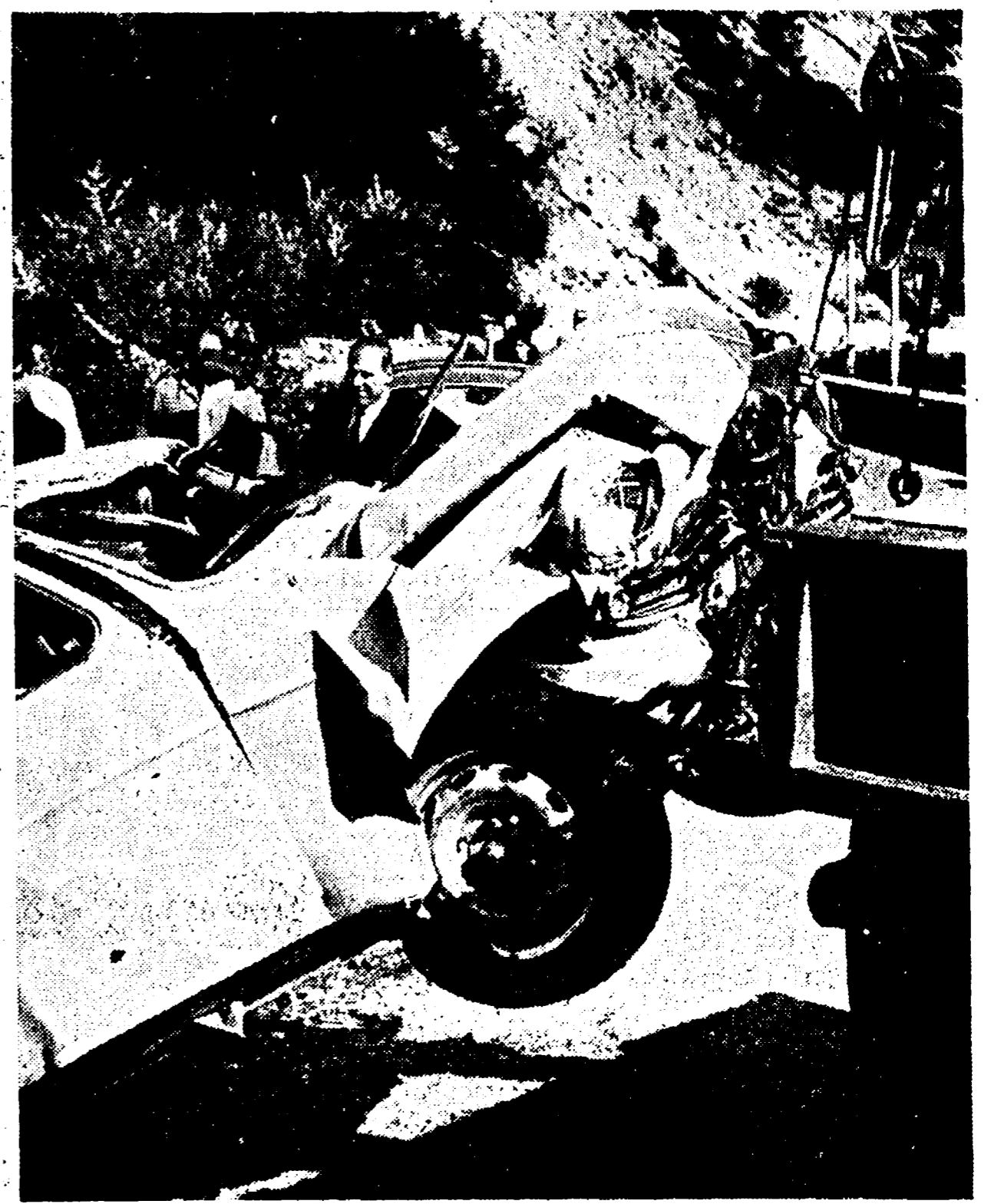
Il motivo fondamentale dell'azione dei ferrovieri è quello di ottenere dal governo il riassetto, dal luglio 1964, degli stipendi congelati come premessa per un ordinamento autonomo sia delle retribuzioni del personale ferroviario che della stessa Azienda.

A costringere i ferrovieri allo sciopero — è detto in una nota del SFI-CGIL — è l'ostinato e persistente atteggiamento negativo del governo a qualsiasi equa e possibile soluzione delle moderate richieste avanzate.

A questa posizione intransigente i ferrovieri — contro i quali è stata scatenata un'inqualificabile campagna di diffamazione — hanno risposto e rispondono intensificando in un clima largamente unitario la preparazione dello sciopero.

Le proposte governative comportano di fatto il blocco degli attuali stipendi fino al 1967. Il rinvio al luglio 1965 dei primi concreti provvedimenti sulle pensioni, il blocco delle assunzioni necessarie al fabbisogno degli organici, il rifiuto alle sacrosante rivendicazioni di riduzione dell'orario di lavoro, di adeguamento della scala mobile e di riforma dell'assistenza sanitaria.

Questi problemi, nelle F.S. sono giunti a un grado di elaborazione e maturazione che ne consentono una ragionevole soluzione.



TERNI — I resti della «Giulietta» vengono rimossi dal luogo del sinistro

Palermo

Il PSI rinuncia allo scioglimento del Consiglio

Gravi dichiarazioni del segretario regionale Lauricella — Fermento nella base

Dalla nostra redazione

Con un gesto di notevole gravità (anche per i riflessi che esso avrà su tutta l'attività del governo regionale di centro-sinistra) il Comitato regionale socialista ha deciso stante, dopo molte ore di drammatico dibattito, di desistere dalla lotta per lo scioglimento del Consiglio comunale, accettando l'umiliante compromesso raggiunto fra i segretari regionali della DC e del PSI, che contrabbanda per un grosso successo della politica di centro-sinistra la nomina della giunta municipale.

La risoluzione del Comitato regionale del PSI ignora liberamente il fatto che la fuga della giunta, pur rappresentando un primo parziale successo della politica antimafiosa dell'opposizione, costituisce in definitiva una mossa della DC palermitana per impedire la propria totale sconfitta e per consentire di rimaneggiare dall'interno l'amministrazione soltanto con qualche cambio della guardia.

Oggi, a Palermo, sembra di essere in piena campagna elettorale. Nella stessa grande piazza Politeama, infatti, hanno parlato socialisti unitari il segretario della C.G.L. Mazzola e il segretario regionale del PSIUP Corallo, socialisti (il segretario della Federazione Saladino e il segretario regionale Lauricella), comunisti

Dal nostro corrispondente

TERNI. 3

Per tutta la notte due donne e due bimbi, gravemente feriti e privi di sensi, sono rimasti senza soccorso accanto ai cadaveri dei loro rispettivi mariti e padri dono un pauroso incidente stradale avvenuto sulla statale della Valnerina, proprio nel punto in cui, un ponticello che valica il fiume Nera segna il confine fra le due provincie umbre.

La sciagura è avvenuta sabato sera, poco dopo le 21, ma solo stanno alcuni pescatori hanno scoperto la vettura frantumata e i suoi occupanti, due famiglie romane, sulla riva scoscesa del Nera. Per i due uomini, Ivaldo Spolverini di 46 anni, impiegato alla Presidenza Sicilica, abitante in via Savorelli e suo cognato, Antonio De Stefano di 38 anni, abitante in via Pubblio Valerio 9, non c'era ormai nulla da fare: erano morti durante la notte, dissanguati per le gravi ferite. Fra i cadaveri dei due era rimasto imprigionato un bimbo di 3 anni, figlio del De Stefano, Roberto, con ferite poco gravi; ma in preda a grave stato di choc.

Il fratellino, Giacomo, di 10 anni, la madre Erminia di 35 anni e la moglie dello Spolverini, Italc di 43 anni, giacevano svenuti sui sedili posteriori della vettura. Le due donne sono state giudicate guaribili in 60 giorni, il bimbo ha riportato la frattura delle gambe e del femore. Ma le loro condizioni psichiche sono terribili, per il grave trauma subito.

Sulla causa della sciagura non vi sono pochi dubbi: la pessima condizione della strada, l'assoluta mancanza di ogni segnalazione in quel punto così pericoloso hanno provocato l'incidente. La strada della Valnerina al 23 chilometro, dopo un'ampia curva, si immette nel ponticello. La carreggiata, ampia circa 8 metri, dopo la curva, si restringe improvvisamente, riducendosi a meno di cinque metri, al di là e al di qua dei quali c'è il salto nel fosso affluente del Nera, appena protetto da due muriccioli. Ma la cosa più assurda è che i paracarri muniti di catarifrangente ceccano assai prima del ponticello si che, un automobilista notturno è indotto a credere che la strada prosegue in rettilineo senza alcuna modificazione. E' insomma una tragica trappola di cui è rimasto vittima Ivaldo Spolverini che era al-

Alberto Proventini (Segue a pag. 6)

Fissato il prezzo

750.000 lire la «850» FIAT

TORINO. 3

In occasione del Congresso dei commissari Fiat a Torino, la direzione commerciale «Italia» a comunicato il prezzo di listino della nuova Fiat «850»: L. 750.000.

(Segue a pag. 6)

(Segue a pag. 6)

LEO: DUE MILIONI PER GLI OPERAI



Nuova appassionata manifestazione popolare ieri sera alla Leo-car. Alle 18, quando le sirene della fabbrica sono state messe in azione per salutare l'inizio del quindicesimo giorno di occupazione, una folla di familiari, di cittadini di S. Basilio e di Tiburtino, delegati di alcuni circoli della FIO, si trovano raccolta davanti ai cancelli, sui marciapiedi e sul prato che si trova di fronte allo stabilimento.

La manifestazione si è protratta per un'ora e un quarto in un clima di grande tensione; ad un certo punto un « celerino » stava per provocare incidenti

dando uno spintone a un giovane che attraversava a passo lento la strada. L'assurdo e imprudente intervento ha suscitato l'immediata reazione degli operai e dei loro familiari e il poliziotto si è dovuto ritirare in buon ordine. Pensiamo che l'episodio vada segnalato affinché la Questura non commetta la sciocchezza di provocare incidenti soltanto per errore o magari per iniziativa di qualche commissario. Il grado di tensione, dopo 15 giorni di occupazione e d'indifferenza governativa, è naturalmente molto elevato e basta poco a far esplodere lo sdegno dei lavoratori.

Operai e tecnici della Leo-car continuano nel frattempo ad essere circondati dalla solidarietà popolare. Fino a ieri sera i lavoratori hanno ricevuto oltre due milioni di lire e quindici quintali di generi alimentari. Apparat centrali e sezioni del PCI, PSI, PSIUP, sindacati di categoria, operai di decine di fabbriche, anonimi passanti, gruppi di donne delle borgate vicine, perfino un disoccupato, hanno dato il loro generoso contributo a una lotta che interessa tutti i lavoratori.

NELLA FOTO: la folla dinanzi alla Leo.

Tragedia davanti alla folla sotto il viadotto delle Valli

Quattro ragazzi tra gli 11 e i 15 anni fanno il bagno nell'Aniene, a valle di ponte Tazio. Uno, il più piccolo, improvvisamente scompare, trascinato da un gorgo o colto da malore. In pochi minuti arrivano i vigili del fuoco, lo portano a riva, gli praticano la respirazione artificiale. Ma non c'è nulla da fare: quando l'ambulanza arriva al Policlinico, trasporta solo una piccola salma...



Mauro Doganieri

La manifestazione alla sala Brancaccio

Centoveventi borgate schierate per la 167

I centri «abusivi» debbono diventare quartieri moderni - Opposizione agli aumenti dell'ATAC

Centomila abitanti di Roma rischiano di vedere aggravata la propria posizione relativa al loro alloggio e alla sistemazione delle zone dove abitano in conseguenza dell'attuazione della legge 167. Si tratta dei centomila abitanti delle 120 borgate dell'agro romano, la cui Unione dei consorzi ha tenuto ieri — nel salone del Palazzo Brancaccio, affollatissimo — il suo quarto congresso. Erano presenti e sono stati chiamati alla presidenza il consigliere comunale Aldo Tozzetti e Virgilio Melandri, dirigenti delle Consulte popolari e dell'Unione, l'assessore comunale al Patrimonio Crescenzi e numerose altre personalità politiche romane. Il problema trattato da questo congresso — il quale ha celebrato il decimo anno di attività dell'Unione, sorta nel 1954 — è fra i più scottanti fra quanti accompagnano il travagliato sviluppo urbanistico della nostra città.

In questi 120 centri sparsi nell'agro romano abitano quasi 100 mila cittadini — nuovi — di Roma, affluiti in questi anni dalle campagne non soltanto del Lazio, ma del Mezzogiorno. Uno dei delegati ha ricordato con poche parole l'indignazione popolare cacciata dalle campagne e che si è sobbarcata a gravissimi sacrifici per costruirsi una casella — domenica per domenica — il proprio lavoro manuale, sottraendo alla spesa giornaliera i soldi occorrenti prima per pagare le aree vendute a prezzi fortissimi dai gran-

datori proprietari terrieri (trasformati in lottizzatori abusivi), poi per acquistare i mattoni, la calce, gli infissi, tutto il materiale, insomma, che è servito per erigere le loro casette.

Erano chiamati gli «abusivi», ma grazie a una tenace lotta condotta dalla loro organizzazione durante 10 anni hanno ottenuto pieno diritto di cittadinanza a Roma: non soltanto l'iscrizione all'anagrafe, ma anche l'inclusione delle loro borgate nel piano regolatore. Ciò è costato lotte spesso molto dure, come

Tre celebrazioni della Resistenza

Lezioni di antifascismo



hanno ricordato Melandri e Tozzetti e numerosi interventi nella discussione. Oggi i loro diritti sono riconosciuti: la ristrutturazione urbanistica di questi centri abitati che via via sono andati estendendosi, fa parte integrante del piano regolatore. Un gran successo.

Ma questo successo deve ancora tradursi nella pratica. La legge 167 può essere uno strumento per affrontare almeno gli aspetti più urgenti dei loro problemi: attraverso questa legge, infatti, il comune può violare le aree eccorrenti per i servizi pubblici, può costruire strade, può affrontare con maggiore facilità altri problemi connessi alla sistemazione di queste zone. Si comprende quindi, come il congresso abbia espresso la sua più viva indignazione per le manovre che si stanno svolgendo contro la 167 e il piano di attuazione approvato — con la sola opposizione delle destre — dal Consiglio comunale.

Opposizione altrettanto viva e netta è stata espressa contro le deliberazioni delle aziende comunali per l'aumento delle tariffe dei trasporti pubblici, aumenti che si ripercuotono in primo luogo verso questa parte della popolazione, costretta a prendere più di un mezzo di trasporto per arrivare sul luogo di lavoro.

Dopo un discorso dell'assessore Crescenzi, il quale ha affermato che il Comune sta lavorando alla applicazione della legge 167, il congresso ha votato un ordine del giorno, nel quale questa rivendicazione è messa al primo posto. L'ordine del giorno invita anche il Parlamento e il governo ad accelerare l'esame dei progetti per una nuova legge urbanistica, nonché a disporre i finanziamenti ai comuni e agli enti pubblici e privati per la realizzazione del piano previsto dalla legge 167. L'ordine del giorno prosegue invitando il Consiglio comunale e la Giunta comunale a prendere provvedimenti per impedire altre lottizzazioni abusive e a salvaguardare le aree destinate a servizi pubblici dal piano del 167.

Il mezzo più importante per raggiungere questo obiettivo — dice l'ordine del giorno — è il rilascio delle licenze di costruzione per i nuclei inseriti in zona F e nel piano della 167 entro tre mesi dalla presentazione del progetto. L'ordine del giorno domanda anche che nei 120 nuclei edilizi dell'agro romano sia provveduto con assoluta priorità e con la massima urgenza all'installazione dei seguenti servizi: impianti di depurazione e relativa rete di fognature; scuole; acqua potabile. L'ordine del giorno, infine, invita il Consiglio comunale a respingere la richiesta di aumento delle tariffe dei trasporti pubblici.

Bimbo annega al primo bagno

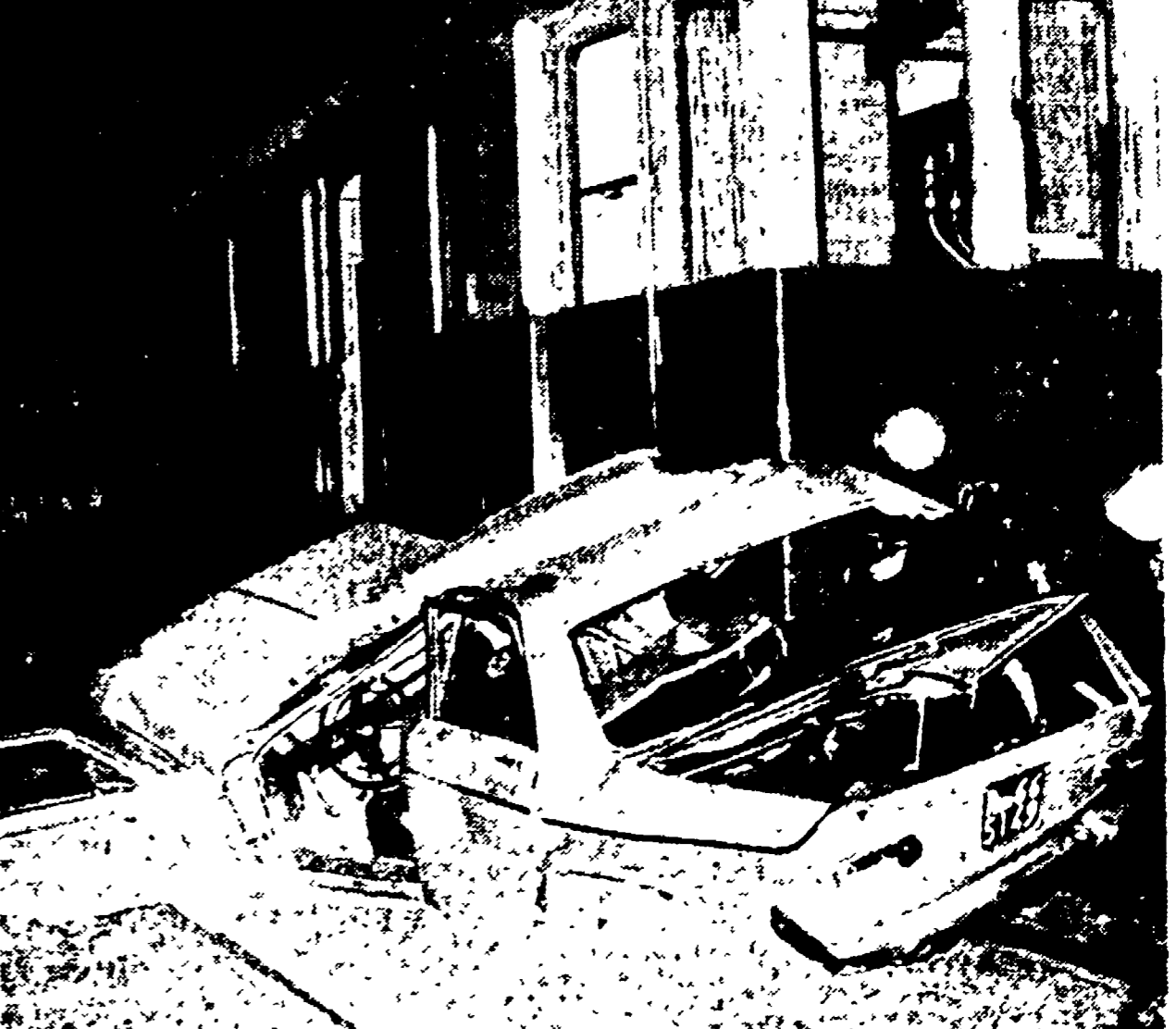
Mauro Doganieri, 11 anni: è il primo annegato della stagione. E' morto nell'Aniene, tra ponte Tazio e il viadotto delle Valli, in una curva dove il fiume forma una spiaggia, dove l'acqua è bassa e solitamente tranquilla. Per fare il bagno, con tre coetanei, aveva indossato un paio di calzoni in righe giallo-rosse, quelli che usava di solito per giocare a calcio nel polveroso campo della parrocchia. Alla scampata, al generoso tentativo dei vigili del fuoco di strapparlo alla morte, hanno assistito dal ponte, da viale Conca d'Oro, centinaia di persone. Un sommozzatore, tuffandosi senza neppure togliersi la tuta di lana, l'ha riportato a riva in pochi secondi e gli ha praticato immediatamente la respirazione artificiale. Poi il bambino è stato adagiato sull'ambulanza rossa che è partita a gran velocità verso il Policlinico. Lungo la strada un altro militare ha continuato a somministrargli l'ossigeno, ma è stato tutto inutile. Al pronto soccorso non ha risposto i sensi neppure quando gli è stato applicato il respiratore artificiale « Stevenson ».

Pochi minuti dopo sono arrivati in ospedale i genitori di Mauro Doganieri, Luigi e Lidia, avvertiti da alcuni conoscenti che avevano assistito impotenti alla disgrazia. I coniugi stavano tranquillamente a casa, in via Val Salaria, a guardare la televisione. « Credevo che fosse andato a giocare dai preti — hanno detto tra i singhiozzi — alla parrocchia del Bambin Gesù. Aveva chiesto cinquanta lire per giocare al biliardino. Invece era già al fiume. L'acqua mi si è gelata addosso ». L'Aniene gira intorno alle case, si vede dal campo di calcio, dalle finestre di casa. Gli abbiamo sempre detto di non andarci, che è pericoloso. Ma come si fa a stare sempre dietro ad un ragazzo vivace come è lui... »

Più tardi, con ogni cautela, è stata comunicata loro la tragica notizia. « E' morto », ha sussurrato un poliziotto. Sono rimasti come senza fiato, poi si sono gettati l'una nell'altro. « Quando ho visto il cadavere — ha detto uno — ci andiamo tutti i giorni. Al mare non possiamo andarci, e allora ci contentiamo del fiume. L'acqua, alla spiaggia dove è successa la disgrazia, non è profonda, ci arriva alla vita. Però ci sono alcune buche e si è impigliato nel fango quel punto, a nuotare... »

Ieri pomeriggio, verso le 15, lo hanno visto in molti Mauro Doganieri. Con il vestito grigio « buono », quello della crema ed una maglietta nera, si avviava con tre amici verso la scarpata che porta alla « spiaggia ». « Stava con Fulvio, Luigi e Savo — hanno detto gli amici — ci hanno invitati a seguirli, ma noi abbiamo preferito venire a giocare a pallone. Non avevamo il costume e poi fa ancora freddo, l'acqua è gelata. Ma non pensavamo che potesse succedere qualcosa. Abbiamo fatto il bagno tante volte, lì e solo quattro o cinque anni fa, noi eravamo piccoli, un altro ragazzo ha rischiato di annegare... »

Dalla riva qualcuno ha assistito alla sciagura e non ha potuto far nulla per impedirlo. Quattro ragazzi nell'acqua fino alla vita, che si spruzzano l'acqua, che scherzano. Quanti ne abbiamo visti fare il bagno così nel Tevere, nell'Aniene, nelle maremme che scorrono in periferia? Ci vanno tutti... E dove dovrebbero andare? Dove sta una persona in grado di accogliere questi ragazzi, di farli nuotare, se ne hanno voglia, senza pericoli? E' morto un bambino di 11 anni, una sciagura. Ne potrebbero accadere ancora: di mano di tutti i ragazzi di Montesauro. Un bambino di forse tredici anni, con la faccia serissima, triste per la morte dell'amico, ci diceva ieri: « Dovrebbero recintarlo tutto. Qui è rimasto come se si abilitasse in campagna ». Ha 13 anni e se ne è accorto. Speriamo che se ne rendano conto anche quelli che hanno i mezzi per provvedere.



Trascinati per 100 metri da soli fuori dai rottami

Sono rimasti quasi illesi, dopo essere stati travolti dal treno e trascinati, prigionieri nell'auto, per oltre cento metri. Alla fine, quando il macchinista, sconvolto, pallido in volto, e sceso dalla sua cabina, per tentare di portare il primo soccorso, ha visto l'uomo e la donna uscire dalla vettura frantumata da soli, tremanti, in preda allo choc. Ha tirato un respiro di sollievo. E' accaduto ieri verso le 22,25. Protagonisti i coniugi Angelo Fagioli, 50 anni, e Aida Cucuzzi, 48 anni, abitanti in via Flaminia 19. Erano a bordo della loro auto Lancia - Fulvia -, targata Roma 663149, giunti al chilometro 12 della Flaminia, in località Labaro, avevano appena svoltato verso sinistra per recarsi in un locale e stavano attraversando i binari quando hanno visto sopraggiungere il treno della Roma Nord diretto a Civitavecchia che parte da Roma-Flaminio alle 22 circa. Il sig. Fagioli non ha pensato a frenare: sa che alla stazione di Labaro il treno è solito sostare. « Si fermava », ha pensato ed ha attraversato sicuro. Ma il treno è piombato addosso alla Fulvia con estrema violenza e l'ha trascinato per venti, quaranta, cento metri.

E' finita senza tragedia: i due coniugi sono stati trasportati subito con un'auto di passaggio al San Giovanni dove i medici li hanno giudicati guaribili in otto giorni. L'uomo a 25 giorni la donna.

Il traffico sulla linea è stato interrotto sino a tarda notte per consentire alla stradale di compiere i consueti rilievi e ai vigili del fuoco, intervenuti con un carro attrezzi, di togliere la vettura frantumata dalle rotaie.

Il giorno
Oggi, lunedì 4 maggio (15-24). Ormai: Monico. Il sole sorge alle 5,30 e tramonta alle 19,31. Luna alt. quarto oggi.

piccola cronaca

Cifre della città
Ieri, sono nati 94 maschi e 96 femmine. Sono morti 31 maschi e 31 femmine. In età infantile, minori di 7 anni. Temperature: minima 6, massima 21. Per oggi il meteorologo prevedono temperatura stazionaria.

partito

Mostra
Alla « Colonna Antonina », in via della Colonna Antonina, 41, espone la pittrice Linda Puccini.

Attivi
Sono stati convocati i seguenti attivisti di zona con questo ordine del giorno: « Le proposte dei comunisti per affrontare la situazione economica e politica e lo sviluppo della comunità di cittadini ». Incontro al Partito: Oggi, Zona Ostiense, ore 19, sezione Ostiense con Della Seta; Zona Tiburtina, ore 19, sezione Tiburtina con Trivelli; Zona Appia, ore 19, sezione Albano con Natoli; Zona Casalini-Fresco, ore 19 e 30, sezione Marcellina con Lepicirella; Zona Salaria, ore 19, sezione Salaria con Modica.

Convocazione
Albano, ore 19,30, assemblea per le elezioni comunali con Cesarini.

Volevano rapinare

l'incasso del cinema

Tentata rapina stanotte in via del Pignone. Due giovani hanno cercato di fare consegnare dalla maschera del cinema « Hollywood » l'incasso della giornata, minacciandolo con una pistola. La energica reazione dell'uomo ha messo in fuga però i due rapinatori. L'episodio è avvenuto poco dopo le 23,30 e quell'ora, normalmente un'ora prima davanti alle soglie del cinema, alto appunto in via del Pignone, per ritirare l'incasso ieri sera la maschera Giuseppe Menera, ha udito i due consueti colpi di pistola ed è uscito con la borsa sotto il braccio invece della solita 1100 però ha visto una 600 con due giovani a bordo, e uno dei due, non appena l'uomo si è avvicinato ha estratto una pistola puntandogliela addosso. Il Menera però per nulla intimorito ha cercato di strappare dalle mani del giovane l'arma e ciò è bastato per mettere in fuga i due rapinatori sprovveduti.

Il sud nel cinema italiano (secondo, ore 21,15)

Quarta puntata del programma di Blasetti « Gli italiani del cinema italiano », questa volta dedicata al sud del cinema italiano. Questa volta dedicata al sud del cinema italiano. Questa volta dedicata al sud del cinema italiano.

23,25 Notte sport

22,30 Dizionario della musica leggera

21,15 Gli italiani del cinema italiano

21,00 Telegiornale

23,10 Telegiornale

21,00 Il capanno degli altrezzi

20,30 Telegiornale sport

19,45 Concerto

19,15 Una risposta per voi

19,00 Telegiornale

18,30 Corso

17,30 La TV dei ragazzi

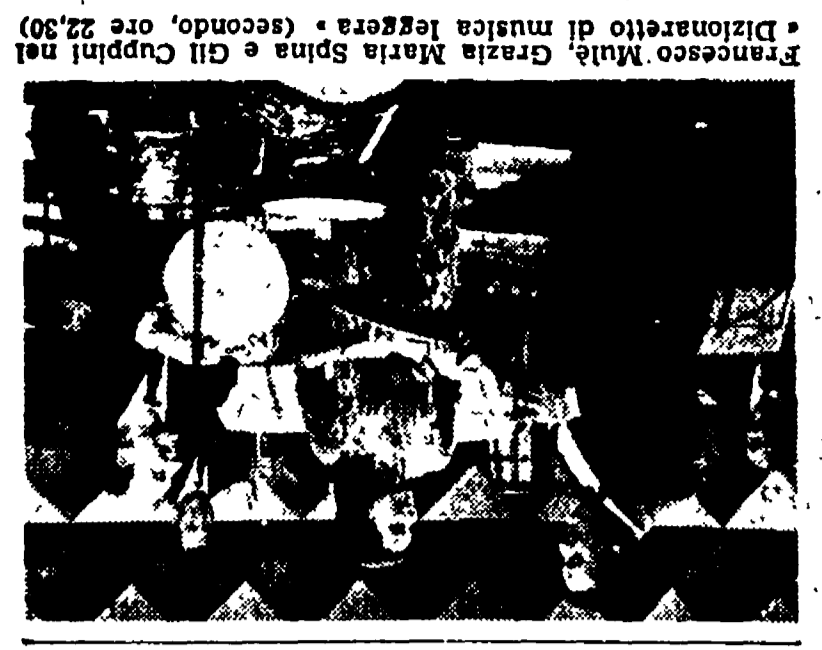
16,30 Sport

8,30 Telescuola

primo canale radio

8 maggio

l'Unità Rai TV



SECONDO

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.

TERZO

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.

primo canale radio

8 maggio

l'Unità Rai TV

Profkoff e Eisenstein (secondo, ore 22,15)

Indici che mostrano Profkoff in compagnia filmati nella trasmissione di questa sera a dedicare alla composizione di un'opera di un grande regista sovietico, Profkoff, e a un'opera di un grande regista sovietico, Eisenstein.

secondo canale

21,00 Telegiornale

21,15 La politica degli investimenti

22,15 Specchio sonoro

Notte sport

23,00 Telegiornale

22,25 Come, quando, perché

21,00 Prigionieri della plude

20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

19,50 Rubrica

19,15 Le tre arti

19,00 Telegiornale

18,30 Corso

17,30 La TV dei ragazzi

8,30 Telescuola

primo canale radio

8 maggio

l'Unità Rai TV



SECONDO

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.

primo canale radio

5 maggio

l'Unità Rai TV

l'Unità Rai TV

primo canale radio

lunedì 4 maggio

8,30 Telescuola

17,30 La TV dei ragazzi

18,30 Corso

19,00 Telegiornale

19,15 Carnet di musica

20,00 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 TV 7

22,00 33 giri

22,45 Mostra mercato dell'artigianato

23,05 Telegiornale

secondo canale

21,00 Telegiornale

21,15 I dannati di Varsavia

22,40 Luciano Rondinella

22,55 Notte sport

Varsavia 1944 (secondo, ore 21,15)

« I dannati di Varsavia » (ovvero « Kanal ») il film proposto questa sera, è stato diretto nel 1956 da Andrzej Wajda, che insieme con Kawalerowicz e con lo scomparso Munk ha fatto parlare, anni or sono, di una « nouvelle vague » polacca.

È la storia tragica d'un gruppo di patrioti varsaviesi che, mentre l'insurrezione dell'autunno 1944 sta per essere schiacciata nel sangue dai nazisti, vagano attraverso le fognie della città in cerca d'una via di scampo, e finiscono, nella loro maggioranza, col trovare la morte. Il film s'ispira ad una concezione assai particolare della Resistenza, nutrita d'angoscia e di sostanziale sfiducia; le sottolineature romanzesche, e un certo gusto melodrammatico, rendono il racconto più suggestivo. Ma non si può negare al regista un sicuro piglio narrativo, e agli attori una notevole pertinenza nell'esprimere il travaglio dei loro personaggi.

NAZIONALE

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.

SECONDO

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.

TERZO

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.



Ernesto Calindri, il maestro Pisano e Livia Raglioli in « 33 giri » (primo canale, ore 22)

l'Unità Rai TV

primo canale radio

sabato 9 maggio

8,30 Telescuola

16,30 Sport

17,30 La TV dei ragazzi

18,30 Corso

19,00 Telegiornale

19,20 Tempo libero

19,45 Un vecchio apparecchio radio

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 Milano cantata

22,10 La casa in Italia

23,00 Rubrica

23,15 Telegiornale

secondo canale

21,00 Telegiornale

21,15 Rivolta al braccio 12

22,05 Sport

Notte sport

Milano cantata (primo, ore 21)

Tornano Giorgio Gaber e Umberto Simonetta con « Milano cantata », rassegna di motivi che hanno contrassegnato la storia del capoluogo lombardo. Insieme con i cantanti, troveremo comunque attori come Tino Carraro e Gianni Santucci, i quali reciteranno poesie dedicate a Milano. Alcuni canzoni saranno di vecchia data, addirittura del '400. Altre più recenti, come Ma mi, il cui testo è dovuto al regista Giorgio Strehler; e saranno canzoni politiche, anarchiche, sentimentali, religiose. Alle trasmissioni parteciperanno inoltre Enzo Jannacci, Sandra Mantovani, Piero Mazzarella, Milly, Maria Monti, Liliana Zoboli, il Quartetto Radar, Gino Negri e Wanda Osiris.

primo canale radio

9 maggio

l'Unità Rai TV

NAZIONALE

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.

SECONDO

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.

TERZO

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11,30: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Ziz-Zag; 13,25: Nuove leve; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Concerto in miniatura; 16: La prima fiera del Tempo Libero a Messina; 15,45: Quadrante economico; 16: Il Quadrifoglio; 16,30: Corriere del disco; musica sinfonica; 17,25: Ribalta d'oltreoceano; 18: Vi parla un medico; 18,10: La Trottole; 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Radio Olimpia; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20,25: Il Convegno del cinque; 21,10: Concerto di musica operistica; 22: Musica per archi; 22,30: L'Approdo.



E. G. Marshall nei panni dell'avvocato Preston (secondo ore 21,15)



Un volto cordiale

Giovanni Cesario

«Cordiale» è la nuova rubrica che in onda...

Programmi per famiglia

DAL 4 MAGGIO AL 10 MAGGIO 1966



la settimana

l'Unità del lunedì



mercoledì

6 maggio

primo canale

radio

Table of TV and radio programs for Wednesday, May 6, 1966.

secondo canale

Table of TV and radio programs for Wednesday, May 6, 1966 (second channel).

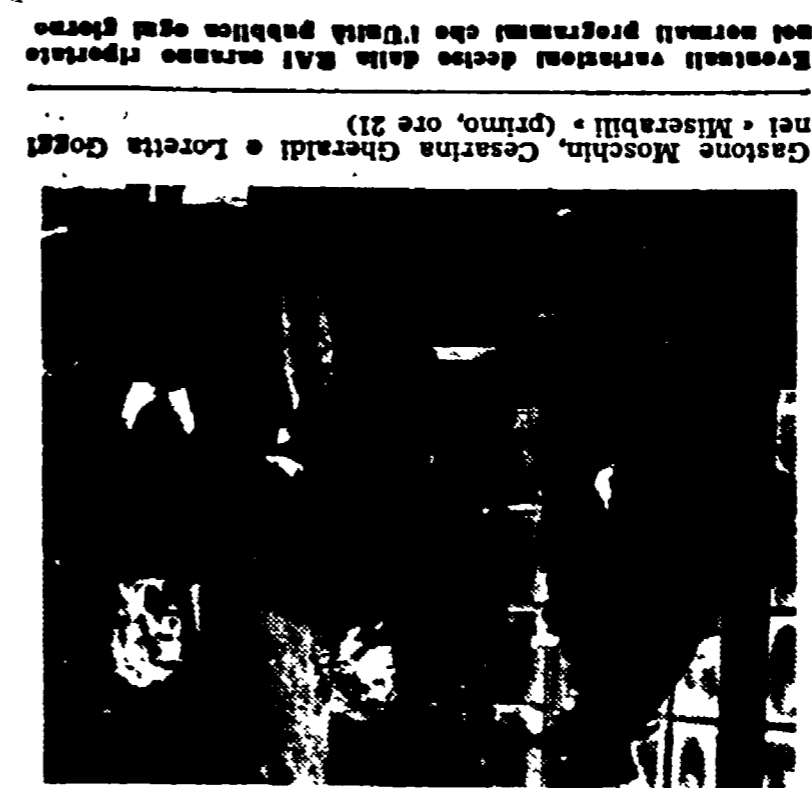
L'opera di Pasteur (primo, ore 21)
La figura e l'opera di Pasteur, al quale...

Table of radio programs for Wednesday, May 6, 1966.

Table of radio programs for Wednesday, May 6, 1966 (second channel).



Claudio Gora ne «Lo snob» (secondo, ore 21, 15)



radio

10 maggio domenica

Table of radio programs for Sunday, May 10, 1966.

Table of radio programs for Sunday, May 10, 1966 (second channel).

Table of radio programs for Sunday, May 10, 1966.

Table of radio programs for Sunday, May 10, 1966 (second channel).

Table of radio programs for Sunday, May 10, 1966.

Powell e Cannes (primo canale, ore 21)
Sul primo canale, apre la serata un racconto sceneggiato...

Table of TV and radio programs for Sunday, May 10, 1966.

Table of TV and radio programs for Sunday, May 10, 1966 (second channel).

Table of TV and radio programs for Sunday, May 10, 1966.

Table of TV and radio programs for Sunday, May 10, 1966 (second channel).

Table of TV and radio programs for Sunday, May 10, 1966.

Table of TV and radio programs for Sunday, May 10, 1966 (second channel).



Paola Panni, «valletta» della «Fiera dei sogni» (secondo, ore 21, 15)

TENNIS: da oggi sui campi del Foro Italico gli «internazionali»

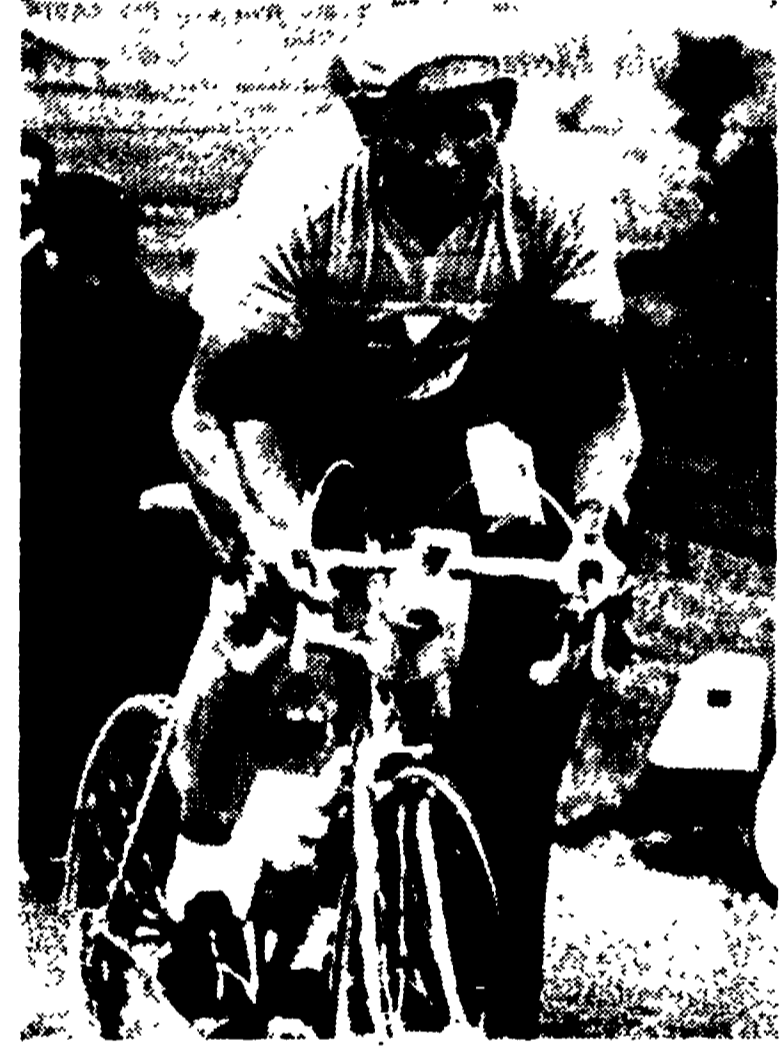
PIETRANGELO VUO' FAR CENTRO

Assenti Emerson e Fletcher, i più forti avversari di Nick saranno il messicano Osuna e gli svedesi, futuri avversari dei «nostri» in Coppa - Ieri si è concluso Italia-RAU (4-1)

Tacchini battuto Maioli vittorioso

Zurigo: dietro Reybroeck

Nencini secondo



La 51ª edizione del campionato ciclistico di Zurigo, disputata sulla distanza di 209 chilometri, è stata vinta dal giovane belga Cero Reybroeck, che ha battuto in volata due compagni di fuga, l'italiano Nencini e lo svizzero Hintermueller. Nencini apparso in buona forma è stato il protagonista principale della fase conclusiva della gara.

Rugby

Per il titolo spareggio tra Parma e Rovigo

Ieri il campionato «Eccellenza» di rugby si è concluso per le sole retrocessioni in quanto per l'assegnazione del titolo di campione italiano si sono disputati i pareggi (3-3) tra Parma e Rovigo terminate entrambe a 33 punti.

Ed ecco la classifica: Rovigo e Parma, punti: Parma 23; Rovigo 22; G.B.C. Amatori 21; Fiamme Oro-Milano 6-13; Amatori-Esercito 25-3.

Hayes: 9'1 sulle 100 yarde

NASHVILLE (USA). 3. Bob Hayes, della «Free» (cane umano) - l'altra è Carr mentre ancora attende che il suo 9'1 sulle 100 yarde (un tempo che vale 9'9 sui 100 m) sia onz'ogate come record mondiale si è ripetuto ieri vincendo ancora col fantastico tempo di 9'1 sulle 100 yarde sulla pista nuova asfalto della University State of Tennessee. Fino a poco prima della riunione era piovuto abbondantemente. Non è noto se per la misurazione del tempo è stato usato il cronometro a mano oppure quello elettrico.

Concluso il XXXII Chio

Agli italiani anche il «Cigala Fulgosi»



Un aspetto del carosello dei carabinieri

Con il premio «Gianicolo» vinto dal tedesco Schmitz su Mondio (0 penalti, tempo 1'07'') e con il premio «Cigala Fulgosi» vinto dal cap. Raimondo D'Inzeo su Bells (0 penalti in 1'02''), si è concluso ieri il 32mo Chio di Roma. Dietro di lui, nell'ordine: Mohr su Alessandri (Svizzera) con zero penalti in 1'10'08; 3) signora Glavand su Caribe (Brasile) zero penalti in 1'15''); 4) Salvati su Kebir (Italia) 0 in 1'21''); 5) Fucini su Westcott (Italia) 4 penalti in 1'07'4; 6) ex aequo ten. Gutierrez su Evening Mist (Italia) e Puccini su College Valley (Italia) 4 penalti in 1'18'.

Bella prova di Adorni finito al terzo posto

Liegi-Bastogne-Liegi: Bocklandt allo sprint

Il promettente Van Koningsloo secondo - Zilioli staccatissimo

LIEGI (Belgio). 3. Il belga Willy Bocklandt ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi di 245 km. in ore 7.06.09. Secondo a mezza lunghezza è stato il belga Jos Van Koningsloo e terzo l'italiano Adorni, protagonista di una bella gara, a differenza di Zilioli, giunto staccatissimo.

In breve rimangono in testa soltanto Enthoven e Van Winstberghe (Vandemoortel), il quale ha un vantaggio di 230 chilometri. All'ingresso di Rocourt, però, il fuggitivo è raggiunto da Adorni, Van Koningsloo e Bocklandt. I tre si contendono tuttavia la volata che è dominata da Bocklandt.

L'ordine d'arrivo 1) BOCKLANDT (Bel.) che copre i 245 km. in 7 ore 06'09; 2) Van Koningsloo (Bel.) a mezza macchina; 3) Adorni (It.) a una macchina e mezza; 4) Planckaert (Bel.) a 16'; 5) Vandembosche (Bel.) a 22'; 6) Enthoven (Ol.) a 40'; 7) Hermans (Bel.) a 1'20'.

caccia

Tempo di gare per i cani da ferma

La manifestazione più prestigiosa è il Campionato nazionale indetto dalla Federazione della caccia

La caccia col cane da ferma offre oggi rare possibilità di vedere all'opera il proprio assistere gli incontri con la selvaggina, salvo fortunate eccezioni, sono troppo poche per poter migliorare le capacità dell'animale e sovente non sono nemmeno sufficienti a fargli ricordare lo scopo per cui lo si porta in giro.

Pino a pochi anni fa era diffuso fra i cacciatori la concezione che il comportamento richiesto al cane fosse quello di un cane da caccia e che i soggetti impiegati in tali manifestazioni avessero in comune con un «serlo» ausiliare da impiegare in caccia.

La manifestazione che ha il suo regolamento, a conciliare le esigenze venatorie con le esigenze di spettacolo, è senza dubbio il Campionato nazionale indetto ormai da decenni dalla Federazione italiana della Caccia.

Al termine della gara si è svolto il tradizionale pittorresco carosello eseguito dai carabinieri del 4. Reggimento a cavallo. L'ammalata bandiera ha chiuso il 32mo concorso ippico internazionale di Roma che è stato dominato dai cavalieri italiani.



Maggio è un ottimo mese per gli appassionati della bilancia: la loro reggia... la reggia

pesca

Brucicano le larve: si riempiono i cestini

Ci siamo. Maggio è arrivato e con esso entrano nel vivo delle battaglie. Il distretto di mese continua a riguardare il pescatore reale: gli altri pinnuti non funzionano, purtroppo. La primavera ha ormai rotto ogni legame con l'inverno, si è fatta adulta e procede sfogorante verso l'estate.

Agli amanti del lancio leggero una commovente ricorrenza è l'uscita di scena dei molti insetti di cui è ricca la natura. Ecco, quindi, una gamma di artificiali che abbiamo pensati e che speriamo possano darvi qualche utile suggerimento.

Crisomidoli: crionem e la verde con l'asta in plastica rigata (L. 150). Molotini: maggiolino marrone con testa nera in plastica rigata (L. 150). Coccinelle: coccinella rossa con puntini neri in plastica rigata (L. 170). Crisomidoli-bis: pulce di acqua verde in plastica semirigata (L. 170).

Moisone grande e piccolo: in plastica morbida colorata con l'asta in plastica rigata (L. 150). L'elenco potrebbe continuare, ma ci sembra che sarebbe preferibile fornire al pescatore le prime indicazioni per avventurarsi nei meandri del «lancio leggero».

Sui fiumi «seri» s'incontrano i «puri», quelli che si dedicano al lancio leggero, anzi ultraleggero. Sono inconfondibilmente ele-

g. c. r. p.

LA SERIE B

Foggia bloccato da un Napoli strepitoso (3-0)

Foggia, Padova e Varese

Tre in vetta

Un terzetto guida la classifica di "B" a quota 40: il Foggia che ha perduto a Napoli, il Padova e il Varese...

Prato-Udinese 3-2 UDINESE: Galassi, Bernardi, Valentini, Tagliavini, Barro, Del Negro, Inferriera, Andersson, Sestili, De Cecco, Bosadives...

Alessandria-Monza 1-1 ALESSANDRIA: Nobili, Medico, Carlini, Sessa, Tennen, Bonaldi, Barona, Fara, Berti, R. Bettini, S. Vizzal...

Venezia-Lecco 3-2 VENEZIA: Magnanini, De Bellis, Mancini, Tesconi, Grossi, Neri, Cardillo, Santon, Mujic...

Cagliari-Palermo 3-0 PALERMO: Bando, Adorni, Giorgi, Benedetti, M. Lavasi, Spaggiari, Deali, Magliola, Fogar, Viapiani, Maestri...

Potenza-Parma 0-0 POTENZA: Ducati, Spanò, Valoti, Della Giovanna, Merkuza, De Grassi, Garofa, Carrera, Bonacci, Lodi, Rosito...

Catanzaro-Triestina 0-0 CATANZARO: Bertosi, Narin, Miceli, Meozzi, Tonani, Maccario, Basso, Basso, Zavanolo, Gasperini, Gheresich...

Verona-Cosenza 1-0 VERONA: Ciceri, Fassetta, Cappelloni, Savoia, Zeno, Celli, Masini, Joan, Caloni, Maloli, Bonatti...

Padova-Brescia 1-0 PADOVA: Bazzoni, Rogora, Cervato, Estin, Sereni, Barbolini, Carminati, M. a z z a n t i, Nobile, Bertoni, Baroni, Bressia, Broto, Fumagalli, Mangilli, Rizzioli, Di Bari, Bianchi, Favali, Vicini, De Paoli, Rivolin, Baffin...

Varese-Pro Patria 3-0 VARESE: Lonardi, Marcolini, Maroso, Guocchi, Bellarini, Soldo, Spella, Ferrari, Traspredini, Pasquina, Vetrano...

Punto d'oro per i "canarini" Spal-Modena: reti inviolate SPAL: Patrocanni, Oliveri, Fochesato, Castano, Cervato, Muccilli, Novelli, Capello, Bul, Miceli, Mennecci...

FERRARA. 3 Nella Spal priva di Masci per ordine di Mazza, molto coraggio, molto sforzo, molto cuore ed a tratti anche arrembaggio...

Il Genoa ha vinto (2-1) una partita drammatica Gravi incidenti a Bari



GENOA-BARI 2-1 — Locatelli con il volto insanguinato: è stato colpito da una bottiglia (Telefoto)

Irritati dalle decisioni dell'arbitro un gruppo di scalmanati si è lasciato andare a gravi intemperanze, approfittando anche della inerzia delle forze del servizio d'ordine

Bottiglietta sul capo di Locatelli

BARI: Ghizzardi; Baccari, Visentini; Bovari, Magnaghi, Buccicchi, Rossi, Gattolisi, Galati, Ferraruto, Cicogna. GENOVA: Da Pozzo; Fossati, Calvani, Colombo, Gambi, Neri, Nocerà, Di Giovanni, Lazzotti, ARBITRO: Jonni di Macerata...

Inghilterra

Gauld farà luce sugli scandali?

LONDRA. 3. Le rivelazioni settimanali del "People" sugli scandali calcistici inglesi continuano inesorabilmente. Il giornale riferisce oggi che il giocatore Jimmy Gauld, acquistato a vita dalla lega calcistica britannica...

Battuta d'arresto dei siciliani

Un gol di Ferrini piega il Messina



TORINO-MESSINA: 1-0 — La rete della vittoria realizzata da Ferrini (Telefoto Italia - L'Unità)

TORINO: Vieri, Sessa, Buzzaacchera; Rosato, Lanzoni, Ferruti, Peluso, Crippa. MESSINA: Goetti, Dotti, Stucchi; Derlin, Ghedi, Landi, Brambilla, Fascetti, Morrelli, Canuti, Morbelli. ARBITRO: Rigli, di Milano. MARCATORE: Al 41' del p.t. Ferrini.

Non è un successo del quale il Torino debba troppo vantarsi, quello conseguito sul campo di Messina...

Dal nostro corrispondente

BARI. 3 Nella brutta prova offerta quest'anno dal Bari mancava il capitolo più triste, quello che è stato scritto oggi dalla squadra locale, dall'arbitro, dal pubblico e in particolare modo dalla forza pubblica...

Il fattucchio ha avuto inizio verso la fine del primo tempo e a dare il via è stato l'arbitro Jonni. Al 24' dunque, a seguito di una bella intesa dei baresi, Catalano lanciava in area avversaria, dove si precipitava Locatelli...

Parità tra Samp e Vicenza (1-1)

A Barison ha risposto Vinicio



SAMP-VICENZA 1-1 — BARISON porta in vantaggio la Samp (Telefoto)

Vicenza, che non ha preoccupazioni dirette in classifica, ha giocato una onesta partita, senza attaccare troppo, ma senza nemmeno rinunciare a rendersi indiosso. Vinicio, soprattutto, è stato ancora una volta l'uomo più pericoloso dell'attacco biancorosso...

CANNES: Il regista Peerce commuove con «Una patata, due patate»

Lettere all'Unità

Accanto da un'ovazione un film USA antirazzista

Dal nostro inviato

CANNES, 3. L'applauso più fragoroso del Festival, sino a questo momento, è toccato oggi pomeriggio a «Una patata, due patate»...

se a far vibrare le corde migliori dell'animo della platea... «Una patata, due patate»...

stituzione anche la trama più logora. La pittura dell'ambiente collettivo ha una maggiore per-

sentazione si altera anche per l'ambiguità della prospettiva, che dovrebbe essere quella espressa nei programmi ufficiali del festival...

una evidente, malinconica dignità, confortata dall'ottima prova di Keve Hjelm, nelle vesti del padre, e da quelle pure efficaci di Enry Storm e di Thommy Berggren...

le prime

Musica Arthur Rubinstein all'Auditorio. Formidabile o addirittura fenomenale Arthur Rubinstein ieri all'Auditorio...

Invalidi civili: le proposte dei comunisti e quelle dei democristiani

Signor direttore, siamo un gruppo di invalidi civili della provincia di Siena. Non ci soffermeremo a descrivere le nostre precarie condizioni economiche...

Un gruppo di invalidi civili (Siena)

Uomini che vanno ricordati dalla TV nel ventennale della Resistenza

Caro Unità, nel Ventennale della Resistenza per la prima volta milioni di giovani si sono potuti avvicinare a questo grande periodo storico del nostro Paese...

PASQUALE MUSSUTO (Foggia)

Non di collette hanno bisogno i popoli sfruttati dal colonialismo

Signor direttore, mi giunge, come a molti altri, uno stampato dell'Istituto missionario di Monza, che si fa promotore, appellandosi alla generosità popolare...

Per i pensionati solo abiti usati

Caro direttore, voglio dirle che vita stiamo facendo noi pensionati con 400 lire al giorno, da riscuotersi ogni due mesi...

Lettera firmata (Milano)

Lettera firmata (Milano) - L'initiativa ha l'apparenza di un gesto umano e lodevole. Ma ci si domanda: come mai ci si rivolge al popolo lavoratore anziché a coloro che hanno creato questa situazione...

Replica dei « Racconti di Hoffmann »

Mercoledì 6, alle ore 21, fuori abbonamento, il ciclo dei « Racconti di Hoffmann » di J. Offenbach, diretti dal maestro Oltiero De Fabiani...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Alle 21,15 al Teatro Olimpico (tagi. n. 24) a Martedì...

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21,30: « La rivolta del giorno »...

ROYAL GONERAMA LA CONQUISTA DEL WEST OGGI VALIDITÀ ENAL L. 800

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf

LOUIE di Horan

I petroniani hanno passato

momenti di vero spavento (0-0)

Il Mantova

sfiora

la vittoria

BOLOGNA-OMBRA

MANTOVA: Zol; Morandi, Schinellinger, Taraballo, Pini, Cancian, Manzoni, Johnson, Nicolò, Simoni, Pellizzaro...

Dal nostro inviato

MANTOVA. 3. Poveri e ricchi sono finiti sullo stesso piano...

Convocati

(Segue dalla 1. pagina)

bluff? Ora, va bene. E non sono intelligenti le dichiarazioni che rilascia...

Eh, no! È tirare l'acqua al mulino di casa. E si può capire una certa interessata prudenza...

È una nuova agenzia di stampa che in un certo senso ha la sensazione di deludente comportamento delle rappresentanze nazionali...

1) La mancanza di ogni sforzo diretto a creare un nostro tipo di giuoco...

2) L'insistenza in alcune scelte, per ragioni di temperamento o di possibilità di spesa...

3) L'errato concetto di incontrare le formazioni prevalentemente ritenute molto meno forti dell'Italia...

Capitol? Febbia è con il fiato sospeso. Arcobaleno bendato, marcia forse sul filo di Svizzera-Italia?

Nei primi venti minuti e per lunga parte della ripresa Negri, Favino, Janich, Furlanis e Punturo...

Anche il Mantova aveva bisogno di vincere. Tuttavia il pareggio costituisce per i virgiliani un passetto in avanti...

Intanto Fogli andava mettendovi ordine nelle retrovie con interventi geniali che spezzavano le bordate avversarie...

Strana gara quella giocata oggi al Cibali tra le due compagini etnea e giugliata. Va detto innanzi tutto che si è trattato di un bell'incontro...



CATANIA-FIORENTINA 2-0 - Un intervento del portiere del Catania, Branduardi (Telefoto)

Gli etnei vittoriosi per 2-0

Fiorentina battuta: Catania al sicuro

CATANIA: Branduardi; Alberti, Rambaldelli; De Dominicis, Magi, Turra; Danova, Battaglia, Cinesinho, Battaglia...

Dal nostro corrispondente

Strana gara quella giocata oggi al Cibali tra le due compagini etnea e giugliata. Va detto innanzi tutto che si è trattato di un bell'incontro...

Passiamo adesso alla cronaca movimentata e ricca di episodi. Dopo la rete di Battaglia la Fiorentina si fa sotto...

Al 42' ultima emozione della giornata: Battaglia lancia a Danova un angolo tra gli applausi del pubblico entusiasta...

La media inglese

- + 2 Inter; + 1 Bologna; -1 Milan; -10 Fiorentina; -11 Juventus; -14 Torino; -15 Roma; -16 Lazio; -18 Genoa; -19 Atalanta, Catania e Roma; -21 Mantova; -22 Messina, Modena e Sampdoria; -24 Spal;

l'eroe della domenica

Fuor di metafora, la squadra rossoneria subiva senza resistere se non con qualche guizzo isolato: era priva in velocità, udite, dalla squadra più lenta del mondo...

Dietro di me c'erano, sparsi a gruppi, e altri non vidi anche uscendo, molti e deliziosi rappresentanti della colonia negra di Roma: i figli orgogliosi della nuova Africa...



Puck AMARILDO

continuazioni

Roma

Quando infine a Rivera che avanzando in campo, riuscendo incredibilmente alla rioriezione e dal rilassamento, il vecchio elegante e potente Milan delle grandi giornate: e per la Roma fu subito notte.

Lazio

sembrava ormai che la partita fosse risolta a loro favore. Hanno continuato ad attaccare ancora per un quarto d'ora...

Inter

Bello che ha represso con molta fermezza le intemperanze rivolte contro il presidente...

Commento

Da anni si battono per riportare la società al suo funzionamento educativo e per un grande movimento di massa...

Inter

La Juve ora si fa nervosa alquanto. Calcione di Salvatore a Suarez (10) che deve uscire. Riecheggia il sogno di Agnelli, ma non rinuncia ad impossibili velleità...

Commento

È la via peggiore perché quando si riconosce — come i dirigenti del CONI — il loro «portacolor» sono costretti a riconoscere che lo sport italiano soffre di una scarsa partecipazione della gioventù...

Friuli-Venezia G. IL VOTO AL PCI PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE

TRENI FERMI DOMANI DALLE ORE 20

Incriminati per omicidio colposo i barcaioi e il prefetto dei salesiani per la sciagura di Marsala

Per 10 ore fra i rottami dell'auto con due cadaveri

I nerazzurri aumentano il loro vantaggio sul Bologna

INTER: GIOCO FATTO?

Gli azzurri per Italia A Svizzera A

Per la partita Italia A - Svizzera A (10 maggio a Losanna) il C. U. Fabbri ha convocato i seguenti giocatori che dovranno radunarsi a Milano...

Phffft... Fabbri si sgancia? Ci par di capire, purtroppo, che la stagione del suo debutto - una stagione d'oro - sia stata più fortunata che felice. Un Atilio Camoriano



INTER-JUVENTUS: 1-0 - La rete della vittoria realizzata da Milani (Telefoto Italia - l'Unità)

Un goal di Milani all'inizio della ripresa ha dato la vittoria ai nerazzurri che sono riusciti a contenere il « forcing » finale dei bianconeri

Battuta anche la Juve

La Spal in B? Serie A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists match results and league standings for Serie A.

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists match results and league standings for Serie B.

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists match results and league standings for Serie C.

Tre reti di Amarildo condannano i giallorossi che avevano chiuso in vantaggio per 2-0 il 1° tempo

La Roma «sparisce» nella ripresa e si fa battere dal Milan (3-2)

Lazio-Atalanta: pareggio giusto

Commento del lunedì

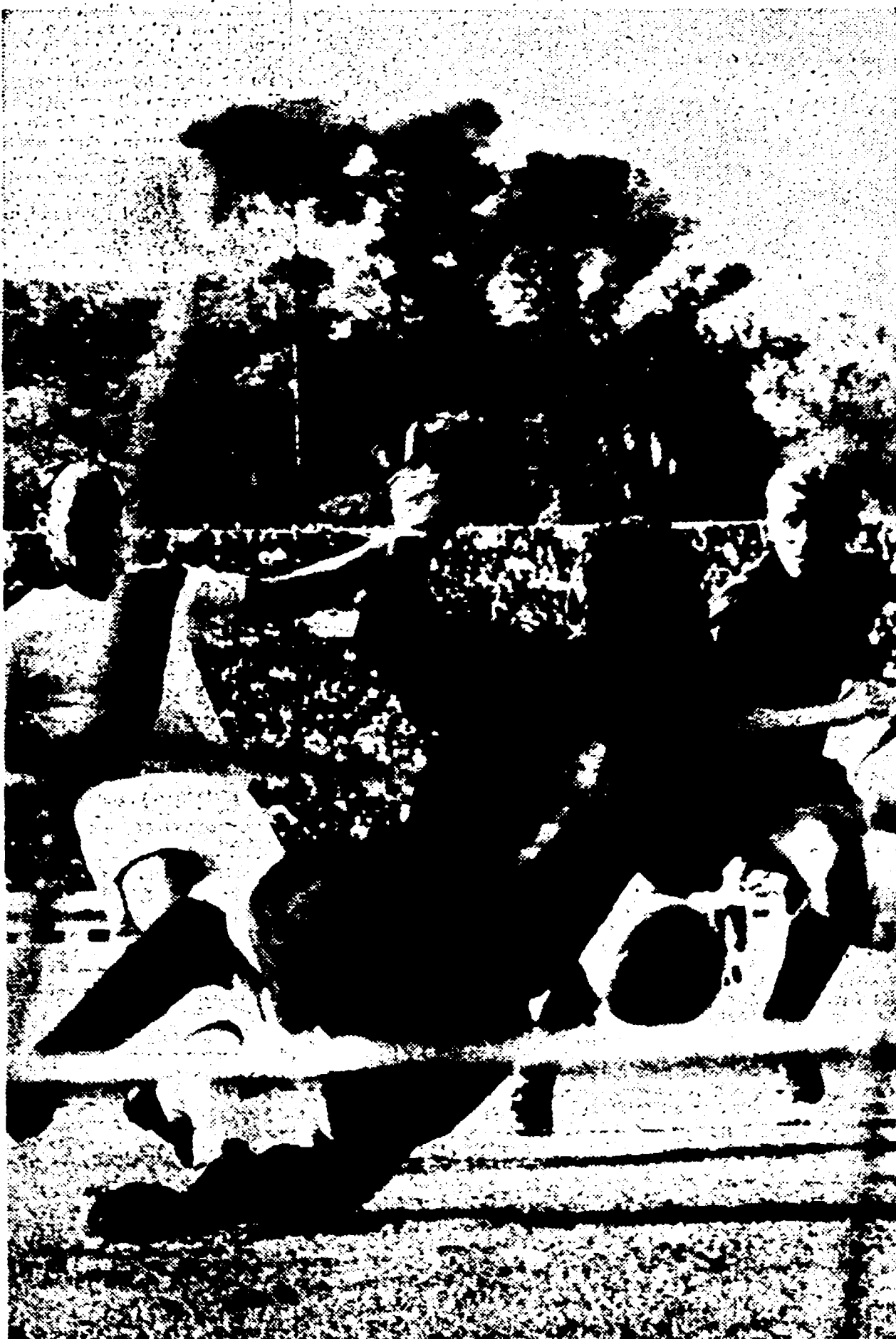
I «portavoce» del C.O.N.I. Il C.O.N.I. continua ad opporsi ostinatamente all'idea di dare allo sport una nuova ordinazione legislativa...

Un goal di Domenghini e un'autorete di Gardoni

ATALANTA: Cometti, Pesenti, Nodari, Nielsen, Gardoni, Colombo, Domenghini, Milan, Nova, Merighetti, Magistrelli. LAZIO: Cel, Zanetti, Garbuzio, Geronzi, Geronzi, Maraschi, Marzà, Rozoni, Landi, Giacomin. ARBITRO: Di Tomno di Lecce. MARCATORI: Nel primo tempo al 6 Domenghini, al 45 autorete di Gardoni.

ROMA: Matteucci, Fontana, Ardizoni, Carpenetti, Losi, Celli, G. Lando, Carpausi, Manfredini, De Sisti, Francesconi. MILAN: Ghiszi, David Pelletti, Trapattoni, Maldini, Lodetti, Fortunato, Sani A'Affini, Rivera, Amarildo. ARBITRO: Marchese di Napoli. MARCATORI: nel 1° tempo: 28 Manfredini, al 21 Giandò, nella ripresa: al 25 e al 30 Amarildo.

La partita è finita da un pezzo ormai, la gente è tornata nelle case a smaltire la rabbia e la delusione: e noi siamo ancora qui a fregarci gli occhi, a tentare di darci una ragione di quanto è accaduto all'Olimpico. Be', a dirlo è semplice: la Roma ha chiuso il primo tempo in vantaggio per due a zero, il Milan ha ribaltato la situazione nella ripresa con tre reti di Amarildo. Conclusione: vittoria del Milan per 3 a 2.



MILAN-ROMA 3-2 - La prima rete della Roma messa a segno da MANFREDINI

INTER: Sarti, Burginich, Facchetti, Tagnin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Milani, Suarez, Corso. JUVENTUS: Anzolin, Gori, Sarti, Castano, salvadore, Leoncini, Giacchini, Del Sol, Neri, Sivori, Menichelli. ARBITRO: Lo Bello. MARCATORI: s.s. al 2° Milani. NOTE: Giornata di sole, temperatura primaverile, terreno in buone condizioni, spettatori 80 mila circa. Ammoniti: Leoncini, Milani e Salvadori; incidenti: l'air (strappo muscolare nel primo tempo), Burginich (strappo muscolare nel secondo tempo) e Suarez (forte calcio di salvadore).

Dalla nostra redazione MILANO 3 Il «trittico terribile» si è risolto per l'Inter in un trionfo: tre partite importantissime, tre vittorie. Contando nel calcio (e nella vita) soprattutto di fatto, non stiamo a sottolineare sul modo con cui l'Inter ha raggiunto il suo terzo successo consecutivo nello spazio di otto giorni. I nerazzurri, per quanto tecnicamente e psicologicamente aggraveriti, son fatti di carne e ossa. Logico che pagassero lo scontro inconfutabile con una provvisoria e incolorata. Se il prezzo pagato è risultato irrisorio in confronto ai due punti conquistati (la brutta partita passa in seconda linea di fronte al vantaggio delle cifre e costò gli interisti un Jair e a Suarez capitati proprio in vista della sosta internazionale), ciò va riconosciuto a due fattori: 1) la grande tecnicamente desolante della Juventus; 2) lo «stellone», veramente prodigioso, che veglia sul prezioso capo di J.H. La Juventus ha preso troppo alla lettera il suo ruolo di arbitra del campionato. Per tutto il torneo ha ripiacchato nell'ombra, arrendendosi a un fascino di 12 milioni di tifosi (ammesso che siano ancora tanti). Improvvisamente inquadrata dai riflettori per i capricci del calendario, la «vecchia signora» si è risentita protagonista, ha tirato fuori le unghie e ha perennemente tentato di ruggire. Ne sono usciti tutti puccinetti e a gonfiare la pelle e un agnomo a due dita dal codice, il tutto fedelmente copiato dagli ocerini rivali. Insomma, l'inter e i nerazzurri, sprizzando scintille, facendo a gara a chi giocava più duro. Dall'Inter - tenendo conto della stanchezza - era illusione attendersi di meglio, ma dalla Juventus francamente sì. L'agnomo spinto è tollerabile quando vi sono interessi di classifica che lo giustificano, non quando è al servizio del puro orgoglio e della rivalità. Giocando con più giudizio e con meno rabbia, come la sua tranquilla classifica le consentiva, la Juventus avrebbe potuto anche rincorrere. L'inter - ripetiamo - era la pallida ombra di Firenze e dei «mathe» col Borussia. Sul piano eminentemente tecnico, i nerazzurri sono imbattibili allorché la loro diletta condizione atletica. La Juventus, invece, ha commesso l'errore di improntare lo scontro sul piano della «bagarre» e su questo terreno, davvero, l'inter non ha avversari. Ad un fallo dei bianconeri, l'inter rispondeva con due, alle intimidazioni di Castano, di Salvadori e di Berndt Sarti seguivano immediatamente ritorsioni sull'altra sponda, dove - come è noto - non mancano i «duri» (Burginich, Facchetti, Picchi, Tagnin, ecc.). Se la parzialità di San Siro non ha causato morti e feriti sul campo e sugli spalti, lo si deve a Lo Rodolfo Pagnini

(Segue in ultima pagina)

Così domenica Biellese - Fanfulla; Ivrea - Pordenone; Marzotto - Como; Novara - C.R.D.A.; Saronno - Mezzina; Savona - Reggiana; Solbiatese - Rizzoli; Treviso - Cremonese; Vittorio Veneto - Legnano.

I risultati GIRONO B Ancolotta - Pesaro 1-1 Carrarese - Grosseto 0-0 Cesena - Lucchese 0-0 Empoli - Ravenna 1-0 Forlì - Torres 2-0 Perugia - Rimini 0-0 Pistoiese - Livorno 1-1 Rapallo - Pisa 1-0 Arezzo - Siena 1-0

Così domenica Arezzo - Forlì; Carrarese - Pisa; Cesena - Empoli; Grosseto - Pistoiese; Livorno - Torres; Lucchese - Perugia; Rimini - Ancolotta; Saronno - Ravenna; Siena - Rapallo.

(Segue in ultima pagina)

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists match results and league standings for Serie C.

(Segue in ultima pagina)

Spogliatoi giallorossi: Liedholm giudica la Roma

AVEVANO PAURA DI VINCERE!

Per il «trainer» rossonero la Roma ha perso quando ormai sul 2-0 si è fermata, e così facendo ha dato spazio per giocare e per insistere all'attacco al Milan.

«Non hanno grinta...»

Ai milanisti, dopo la partita, sembra la cosa più naturale del mondo che la gara sia finita 3 a 2, dopo lo zero-due del primo tempo.

Liedholm, che era in panchina, esprime una convinzione simile a questa, ma parte più da lontano: «In Italia succede spesso quello che si è vi-



MILAN-ROMA 3-2 — ORLANDO raddoppia per i giallo rossi: poi comincerà la pioggia nella rete di Matteucci

Spogliatoi del «Brumana»

Lorenzo: «Peccato! Potevamo vincere...»

Nostro servizio

Puntava al pareggio oggi a Bergamo la Lazio, eppure l'1 a 1 non ha soddisfatto nessun biancoazzurro. Domenghini ha messo a segno la sua rete quando si trovava in posizione di fuorigioco.



ATALANTA-LAZIO 1-1 — DOMENGHINI porta in vantaggio l'Atalanta (Telefoto)

Il presidente romanista è nero e indignato. E' vicino alla porta dell'arbitro Marchese e gli comunica che i numeri 3, 7 e 10 delle squadre (Orlando, Ardizzone e De Sisti, Pelagalli, Fortunato e Rivera) dovranno subire il controllo antidoping.

Il presidente romanista è nero e indignato. E' vicino alla porta dell'arbitro Marchese e gli comunica che i numeri 3, 7 e 10 delle squadre (Orlando, Ardizzone e De Sisti, Pelagalli, Fortunato e Rivera) dovranno subire il controllo antidoping.

La Fides s'impone: 61-60 nel finale alla Stella. Dal Pozzo ha mancato i personali della vittoria. La Tevere batte (2-0) L'Aquila.

Per la riunione del 22 maggio

Benvenuti rifiuta Charly Austin

La boxe dovrebbe tornare a Roma la sera 22 maggio per una riunione imperniata su Benvenuti. Diciamo dovrebbe perché patron Tommasi e Amaduzzi non sono ancora riusciti a mettersi d'accordo sull'avversario per Nino Tommasi.



Benvenuti incontrerà Charly Austin?

Il discorso di Amaduzzi è giusto, giustissimo ma non piace a Tommasi il quale ha minacciato di rinviare la riunione e magari, di «sabotare» il trionfo se il manager bolognese non accetterà Austin.

Ring infuocato per Gullotti

Gullotti ha già affrontato Willi Quator, a Berlino, la notte del 26 gennaio dell'anno scorso, imponendogli il pari sulla breve rotta delle 8 riprese.

Senza speranze Mastellaro?

Altrettanto difficile appare il compito di Mastellaro contro Howard Winstone, quello stesso che infilò un'amara sconfitta al nostro Serti strappandogli la cintura dei «prima».

Compito facile per Visintini?

Dei tre italiani il compito più facile dovrebbe averlo Visintini, che a Napoli, contro Koheer, ha dimostrato di attraversare un buon periodo di forma e che avrà il vantaggio di battere su un ring amico.

A Lunghezza

Questo mese di maggio oltre ai quattro campionati d'Europa dei quali abbiamo parlato all'inizio, ci compierà anche il Campionato d'Italia dei «massimi» fra Amonti e Tomasoni.

Sprint a tre: vince Taddei

Franco Taddei ha conquistato la sua prima vittoria stagionale nella XIV Medaglia d'Oro Di Cosimo, disputata ieri a Lunghezza.

L'ordine d'arrivo

1) TADDEI Franco (Vanzoni-Kennedy) km. 115 del percorso medio 48 km. 2) Clemente Silvio (Vanzoni-Kennedy) 3) Ceccaroli Giorgio (Ferrarelle) 4) Massi Adriano (Ferrarelle) 5) 3) Alighieri Raimondo (Lazio-Tart) 6) Urioni 7) Carloni F. 8) Musconi 9) Petrecca F. 10) Ursi.

Campionati UISP

Casilina e Dalmata di pari passo

Giornata di mezzo riposo per l'attività UISP. In programma erano invece le gare del campionato Allievi e qualche recupero Dilettanti.

Nell'altro girone Kiwi e Germanovx giocavano la partita della conferma i primi e dell'orgoglio i secondi. E' invece successo che la conferma di Casilina è stata la Dalmata a vincere.

Corrado Carcano

I risultati Le classifiche

ALLIEVI GIRONE A: Casilina - Rin. Equilino 1-0; Dalmata-Olimpia 2-0. GIRONE B: Germanovx - Kiwi 1-0.

Campionati UISP

Casilina e Dalmata di pari passo

Giornata di mezzo riposo per l'attività UISP. In programma erano invece le gare del campionato Allievi e qualche recupero Dilettanti.

Nell'altro girone Kiwi e Germanovx giocavano la partita della conferma i primi e dell'orgoglio i secondi. E' invece successo che la conferma di Casilina è stata la Dalmata a vincere.

Corrado Carcano

I risultati Le classifiche

ALLIEVI GIRONE A: Casilina - Rin. Equilino 1-0; Dalmata-Olimpia 2-0. GIRONE B: Germanovx - Kiwi 1-0.

Risultati e classifiche

FIDES: Lebboroni 6, Bertini 17, Nannucci, Nardi, Conti 3, Petracci 2, Libertas Biella 76-57, Gortisana 6, Partenope 69-58, Igria Varese 6, Lazio 93-67, Fontana 2, Galliano 9, Spinetti 12, Napolioli 4, Dal Pozzo 2, FANTINI: Cleoria e Germanovx.

Risultati e classifiche

FIDES: Stella Azzurra 61-60; Petrarca 6, Libertas Biella 76-57, Gortisana 6, Partenope 69-58, Igria Varese 6, Lazio 93-67, Fontana 2, Galliano 9, Spinetti 12, Napolioli 4, Dal Pozzo 2, FANTINI: Cleoria e Germanovx.

Risultati e classifiche

FIDES: Stella Azzurra 61-60; Petrarca 6, Libertas Biella 76-57, Gortisana 6, Partenope 69-58, Igria Varese 6, Lazio 93-67, Fontana 2, Galliano 9, Spinetti 12, Napolioli 4, Dal Pozzo 2, FANTINI: Cleoria e Germanovx.

Risultati e classifiche

FIDES: Stella Azzurra 61-60; Petrarca 6, Libertas Biella 76-57, Gortisana 6, Partenope 69-58, Igria Varese 6, Lazio 93-67, Fontana 2, Galliano 9, Spinetti 12, Napolioli 4, Dal Pozzo 2, FANTINI: Cleoria e Germanovx.